

Rapporto sulle entrate tributarie - Luglio 2011

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio–luglio 2011 evidenziano una crescita del gettito rispetto all'andamento registrato nel corrispondente periodo del 2010 (+3.776 milioni di euro, pari al +1,7 per cento). Le imposte del bilancio dello Stato registrano una variazione positiva tendenziale (+2.791 milioni di euro, pari a +1,3 per cento). In crescita anche i ruoli incassati che segnano un incremento pari a +1.167 milioni di euro (+40,5 per cento). In flessione le imposte degli enti locali (-144 milioni di euro, -0,7 per cento) e le poste correttive al bilancio dello Stato (-38 milioni di euro, -0,2 per cento). Si può ritenere che tale andamento sia sostanzialmente in linea con le previsioni per il 2011 contenute nel documento di economia e finanza presentato lo scorso 13 aprile, come evidenziato ai successivi paragrafi (§1.1 e §2).

Gen - Lug	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	225.456	229.232	3.776	1,7%
Bilancio Stato	218.852	221.643	2.791	1,3%
Ruoli (incassi)	2.879	4.046	1.167	40,5%
Enti territoriali	20.173	20.029	-144	-0,7%
Poste correttive (*)	-16.448	-16.486	-38	-0,2%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio–luglio le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono risultate pari a 221.643 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2010 (+2.791 milioni di euro, pari a +1,3 per cento). Tra le imposte dirette prosegue l'andamento favorevole del gettito IRE (+1.617 milioni di euro, pari a +1,7 per cento) per effetto in particolare dell'incremento delle ritenute del settore pubblico e privato fin dai primi mesi del 2011. Il minor gettito derivante dall'IRE (-1.188 milioni di euro, pari a -7,2 per cento) è attribuibile all'esaurirsi degli effetti di alcune imposte sostitutive di cui alla Legge Finanziaria del 2008 e alla proroga dei versamenti (5 agosto 2011) per i contribuenti tenuti ai versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e IRAP cui si applicano gli studi di settore.

All'andamento positivo delle imposte indirette contribuiscono in particolare l'IVA (+1.366 milioni di euro, pari a +2,4 per cento), che è ancora trainata nel mese di luglio dal gettito delle importazioni (+16,7 per cento). Se si considera l'IVA al netto delle compensazioni, pressoché costanti nei due periodi a confronto (§1.4), l'andamento tendenziale segna una crescita di +1.395 milioni di euro, pari a +2,8 per cento. Prosegue l'andamento positivo del lotto (+1.069 milioni di euro, pari al +37,5 per cento).

Gen - Lug	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	218.852	221.643	2.791	1,3%
IRE	94.852	96.469	1.617	1,7%
IRES	16.518	15.330	-1.188	-7,2%
IVA	58.023	59.389	1.366	2,4%
Lotto	2.847	3.916	1.069	37,5%

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 4.046 milioni di euro con una variazione positiva di +1.167 milioni di euro (+40,5 per cento).

Gen - Lug	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	2.879	4.046	1.167	40,5%
Imp. Dirette	1.872	2.555	683	36,5%
Imp. Indirette	1.007	1.491	484	48,1%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo mostrano un risultato in flessione rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +20.029 milioni di euro con una variazione negativa di -144 milioni di euro (-0,7 per cento).

Gen - Lug	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	20.173	20.029	-144	-0,7%
Add. Regionale	4.367	4.358	-9	-0,2%
Add. Comunale	1.478	1.455	-23	-1,6%
IRAP	14.328	14.216	-112	-0,8%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, +16.486 milioni di euro (+0,2 per cento), è in lieve aumento rispetto a quello del corrispondente mese dell'anno passato. La tendenza dell'insieme delle compensazioni è in lieve flessione: le compensazioni relative alle imposte indirette, totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano una diminuzione di -29 milioni di euro (-0,3 per cento). In crescita le compensazioni relative alle vincite del lotto che mostrano un incremento di +757 milioni di euro (+35,2 per cento).

Gen - Lug	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	16.448	16.486	38	0,2%
Comp. Dirette	4.799	4.510	-289	-6,0%
Comp. Indirette	8.489	8.460	-29	-0,3%
Comp. Territoriali	1.007	606	-401	-39,8%
Vincite	2.153	2.910	757	35,2%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2011 considerate nel presente rapporto sono calcolate sulla base di quelle annuali contenute nel documento di economia e finanza presentato lo scorso 13 aprile.

Il confronto tra il gettito registrato nel periodo gennaio-luglio e le previsioni 2011 evidenzia un differenziale di -1.889 milioni di euro (pari a -0,8 per cento). A tale scostamento contribuiscono le entrate del bilancio dello Stato per -1.724 milioni di euro (-0,8 per cento), il cui gettito è influenzato dalla proroga dei versamenti per i contribuenti cui si applicano gli studi di settore (paragrafo §1.1). Positiva la variazione dei ruoli per +628 milioni di euro (+15,5 per cento). Di segno contrario la variazione delle entrate degli enti territoriali per -754 milioni di euro (-3,8 per cento) e quella delle poste correttive per -39 milioni di euro (-0,2 per cento). In considerazione del fatto che la mensilizzazione delle previsioni si basa su criteri di distribuzione statistica, lo scostamento evidenziato si colloca all'interno del margine di errore insito nel calcolo. Di conseguenza si può ritenere che il gettito è sostanzialmente in linea con le previsioni stesse.

Gen - Lug	Gettito	Prev	Δ	Δ%
Totale	229.232	231.121	-1.889	-0,8%
Totale BdS	221.643	223.367	-1.724	-0,8%
IRE	96.469	95.701	768	0,8%
IRES	15.330	17.391	-2.061	-13,4%
Sostitutiva	3.877	4.021	-144	-3,7%
IVA	59.389	61.319	-1.930	-3,2%
Lotto	3.916	2.878	1.038	26,5%
Oli minerali	10.502	10.584	-82	-0,8%
Ruoli	4.046	3.418	628	15,5%
Poste correttive (*)	-16.486	-16.447	-39	-0,2%
Enti territoriali	20.029	20.783	-754	-3,8%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 214.041 milioni di euro e presentano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo del 2010 di +3.676 milioni di euro (+1,7 per cento). Lo scostamento dipende per -77 milioni di euro (-0,1 per cento) dalle imposte dirette che registrano la flessione dell'IRES (-953 milioni di euro, pari al -5,6 per cento) per effetto dell'esaurirsi delle one-off e per +3.753 milioni di euro (+4,1 per cento) delle imposte indirette per effetto del positivo andamento del gettito IVA (+2.174 milioni di euro, pari al +3,8 per cento). Contribuiscono in misura più contenuta al positivo andamento degli incassi le entrate di lotto e lotterie (+425 milioni di euro, pari al +12,7 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen - Lug	2010	2011	Δ	Δ%	Gen - Lug	2010	2011	Δ	Δ%
Totale entrate	218.852	221.643	2.791	1,3%	Totale entrate	210.365	214.041	3.676	1,7%
Totale Dirette	121.909	121.010	-899	-0,7%	Totale Dirette	119.252	119.175	-77	-0,1%
IRE	94.852	96.469	1.617	1,7%	IRE	92.382	94.431	2.049	2,2%
IRES	16.518	15.330	-1.188	-7,2%	IRES	16.946	15.993	-953	-5,6%
Sostitutiva	3.928	3.877	-51	-1,3%	Sostitutiva	3.829	3.812	-17	-0,4%
Altre dirette	6.611	5.334	-1.277	-19,3%	Altre dirette	6.095	4.939	-1.156	-19,0%
Totale Indirette	96.943	100.633	3.690	3,8%	Totale Indirette	91.113	94.866	3.753	4,1%
IVA	58.023	59.389	1.366	2,4%	IVA	56.614	58.788	2.174	3,8%
Oli minerali	10.564	10.502	-62	-0,6%	Oli minerali	10.502	10.503	1	0,0%
Tabacchi	6.130	6.272	142	2,3%	Tabacchi	5.824	5.955	131	2,2%
Lotto e lotterie	6.482	7.667	1.185	18,3%	Lotto e lotterie	3.336	3.761	425	12,7%
Altre indirette	15.744	16.803	1.059	6,7%	Altre indirette	14.837	15.859	1.022	6,9%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

- Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
- Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
- Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Luglio 2011

1. Le entrate contributive.

Nel mese di luglio è proseguita la crescita delle entrate contributive che, nei primi sette mesi del 2011, registrano, nel complesso, un aumento di 4.379 milioni (+3,6 per cento) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Luglio (mln.)	2010	2011	diff.	var %
(a) INPS	78.715	81.012	2.297	2,9
(b) INPDAP	32.679	34.437	1.758	5,4
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	7.200	7.900	700	9,7
(c) INAIL	5.545	5.800	255	4,6
ENPALS	676	693	17	2,5
(d) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	3.930	3.982	52	1,3
TOTALE	121.545	125.924	4.379	3,6

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2011 dell'INPS. L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010, ha soppresso l'IPOST e ha trasferito le funzioni all'INPS a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPOST.

(b) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'ENAM e ha trasferito le funzioni all'INPDAP, a partire dal mese di agosto 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi sette mesi del 2010 includono l'ENAM.

(c) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'IPSEMA e ha trasferito le funzioni all'INAIL, a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPSEMA.

(d) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate dell'INPS derivanti dai contributi incassati tramite F24 confermano un incremento di circa il 4 per cento rispetto allo scorso anno, al netto del recupero crediti. Questi ultimi, invece, hanno subito una lieve contrazione (-1,4 per cento). Nel complesso le entrate contributive, costituite dagli incassi con procedura F24, dai contributi compensati¹ con le prestazioni erogate dalle imprese per conto dell'INPS, oltre che da una componente residuale raccolta attraverso il circuito bancario, sono aumentate del 2,9 per cento. Nell'ambito delle singole gestioni, si registra una lieve flessione delle entrate contributive relative agli artigiani, ai commercianti ed ai lavoratori domestici.

L'aumento dei contributi dell'INPDAP incorpora l'incremento, pari a 700 milioni, della *contribuzione di finanziamento aggiuntiva* a carico delle amministrazioni statali², oltre ad alcuni slittamenti di entrate che dal mese di dicembre 2010 sono state incassate all'inizio del 2011. Anche al netto di queste poste, tuttavia, le entrate contributive risultano superiori a quelle registrate nello stesso periodo del 2010.

I premi riscossi dall'INAIL nel periodo considerato, riferiti per oltre il 97 per cento al settore dell'industria, commercio e servizi pubblici, sono risultati più alti rispetto al 2010 per 255 milioni (+4,6 per cento).

Le entrate contributive degli enti previdenziali privatizzati mostrano un leggero incremento rispetto al 2010, pari all'1,3 per cento.

¹ Dato stimato anche sulla base delle previsioni dell'ente.

² Legge n. 335/1995, art. 2 comma 3.

2. Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti al Documento di Economia e Finanza 2011, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 13 aprile 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Luglio 2011 (mln.)	consuntivo	previsioni	diff.	var. %
INPS	81.012	81.971	-959	-1,2
INPDAP	34.437	32.947	1.490	4,5
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	7.900	7.800	100	1,3
INAIL	5.800	5.749	51	0,9
ENPALS	693	719	-26	-3,6
ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	3.982	4.211	-229	-5,4
TOTALE	125.924	125.597	327	0,3

Lo scostamento complessivo fra previsioni e dati consuntivi è pari allo 0,3 per cento. Gli scostamenti di INPS e INAIL risultano essere intorno all'1 per cento. Per quanto riguarda l'INPDAP, sullo scostamento ha pesato lo slittamento di parte degli incassi contributivi, nonché di parte della contribuzione aggiuntiva (100 milioni).

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi tre anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR.

Ai fini delle previsioni mensili INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 2 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono in qualche modo stabilizzate.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sei anni.

Inoltre, anche ai fini delle previsioni mensili, IPOST, IPSEMA ed ENAM sono stati inclusi nelle stime rispettivamente di INPS, INAIL e INPDAP.